

VERBALE N. 62 DEL 11/12/2024

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPENSORIO SARNO

Sede in VIA ATZORI - CENTRALE ORTOFRUTTICOLA - 84014 NOCERA INFERIORE (SA)

Verbale del Collegio Dei Revisori

L'anno duemilaventiquattro il giorno 11 del mese di dicembre alle ore 09:30 nei locali del Consorzio di Bonifica Integrale - Compensorio Sarno in Nocera Inferiore (SA) alla via Atzori, si è riunito lo scrivente Collegio nominato con Deliberazione Commissariale n. 56 del 23/02/2021.

Sono presenti i signori:

- Dott. Antonio Sanges, Presidente;
- Dott.ssa Erminia Palmieri, membro effettivo;
- Dott. Massimo Petrosino, membro effettivo;

assistono alla riunione:

- Dott.ssa Nicolina Lamberti, Direttore Area Amministrativa.

Il Collegio prende visione della documentazione che segue.

Il Direttore dell'Area Amministrativa, D.ssa Nicolina Lamberti, ha trasmesso con nota prot. n. 535/int. del 22/11/2024 la proposta di Bilancio di Previsione 2025, corredata dai documenti richiesti dalla circolare prot. 889769 del 27/10/2008 e s.m.i. della Giunta Regionale della Campania.

Tale proposta è stata approvata con Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 288/2024 del 27/11/2024.

1. Bilancio di previsione: Budget economico.

Il Collegio raccorda i valori del Budget economico come segue:

A. Totale Valore Produzione	+ 19.984.370,13
B. Totale Costi della produzione	- 19.295.368,13
A. - B) =	+ 689.002,00
C) Prospetti e Oneri finanziari	- 250.000,00
Risultato Economico d'esercizio	+ 439.002,00
Ires corrente	- 76.261,00
Irap corrente	- 362.741,00
Utile e/o Perdita d'esercizio:	Zero

Dopo il raccordo di cui sopra il Collegio analizza le voci di budget economico più rappresentative rilevando quanto segue:

A) *Valore della Produzione*

Il Valore della produzione Budget economico preventivo anno 2025 risulta avere un valore totale pari a € 19.984.370,13.

Tale valore viene distinto come segue:

1. *Proventi derivanti da contributi consortili* € 14.352.090,22 – I Ruoli “ordinari di contribuzione bonifica” sono pari a € **14.352.090,22** (tale importo risulta essere composto dalle seguenti voci del valore della produzione “Ruoli ordinari di contribuzione bonifica agricola” € **1.736.585,27**, “Ruoli ordinari di contribuzione bonifica extragricola a carico contribuente” € **11.510.761,20**, “Ruoli relativi alla viabilità” € **358.276,77**; i “Ruoli relativi all’irrigazione” sono previsti in € **244.475,06**. I diritti di emissione sono pari a € **501.991,92**
2. *Fitti attivi /Canoni di locazione* € **26.900,00**.
3. *Contributi d’esercizio / Contributo a carico Enti Gestori Servizio idrico integrato/ Comuni/Altri Enti*

Il Contributo regionale sul consumo di energia elettrica relativo agli impianti pubblici di bonifica ai sensi dell’art. 8 co. 6 della L.R. n. 4/2003 per l’esercizio 2025 viene previsto nuovamente in € **404.490,90**.

Il Contributo su contribuzione bonifica extra – agricola - Enti Gestori del Servizio Idrico/Comuni/Altri Enti competenti (L.R. 4/2003 art. 13 co. 5) è previsto per € € **4.678.776,35**, sulla base del Piano di Gestione 2025.

Contributo di gestione (L.R. 4/2003 art. 10) Il contributo regionale di gestione ai sensi della Legge Regionale 4/2003 art. 10 è di € **126.173,99**.

4. *Altri ricavi e proventi:*

- *Costituzione diritto di superficie:* La ripartizione del componente positivo di reddito viene contabilmente realizzata mediante la rilevazione dei risconti passivi, cosicché alla determinazione del reddito d’esercizio partecipa la sola quota di competenza di € 95.938,67.

B) *Costi della Produzione:*

Il valore Costi della Produzione budget economico preventivo 2025 risulta essere pari a € **19.295.368,13**.

Le voci più significative risultano essere le seguenti:

1) *Spese per il personale:* La voce del “Costo del personale” di ammontare pari a € 5.467.691,00 comprende le seguenti voci:

- Salari e stipendi € **4.315.044,44**;
- Oneri sociali € **879.697,47**;
- Trattamento di fine rapporto € **214.920,54** (operai);
- Trattamento per operai ex art. 152 CCNL per € **58.028,55** (operai);

Gli importi di cui sopra comprendono già gli adeguamenti contrattuali dal 01/01/2025.

A partire dal 2015 è stata comunque conseguita una riduzione progressiva e costante del personale dipendente che da n. 167 unità è passato a n. 149 al 31/12/2019, al 31/12/2020 a n. 146 unità ed al 31/12/2021 è di 137. I dipendenti del Consorzio di Bonifica al 31/12/2023 erano 132 unità. Al 31/12/2024 i dipendenti saranno 129.

I dipendenti del Consorzio di Bonifica al 31/12/2025 sono previsti in numero di 127 unità, in tal modo distinti:

- n. 29 impiegati;
- n. 2 dirigenti
- n. 96 operai con rapporto di lavoro a tempo indeterminato full time.

2) *Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante* per un totale di € 5.532.881,68.

La svalutazione crediti di competenza dell'esercizio 2025 è, così distinta:

- su Crediti v/ Enti Gestori (Regione/Comuni e altri Enti Pubblici Gori Spa/EGSII, ATO, etc.) € 3.312.799,73;
- su Crediti v/Conсорziati (in gestione presso Equitalia) € 0;
- su Crediti v/Conсорziati (in gestione presso Campania Bonifiche) € 2.220.081,95.

Il fondo svalutazione relativo ai Crediti v/Conсорziati in carico a Agenzia della Riscossione, ex Equitalia, è ora di € 699.182,88.

Il fondo svalutazione relativo ai Crediti v/Conсорziati in carico presso Campania Bonifiche S.r.l. è di € 24.525.704,20.

Il fondo svalutazione relativo ai Crediti v/ Regione e altri Enti Pubblici (v/Comuni d E.G.S.I.I Gori spa, Alto Calore, etc.) è di € 30.618.524,35.

Il totale del "fondo svalutazione crediti", pertanto, al 31/12/2025 risulta essere pari a € 55.843.411,43.

3) *Accantonamenti per rischi.*

c. *Altri accantonamenti per rischi – Liti e controversie*

In relazione al fondo liti e controversie sono stati eseguiti ulteriori accantonamenti per l'esercizio 2025 per € 1.510.633,89 sulla base di stime relative ai contenziosi in corso.

C1. Altri accantonamenti per rischi – Liti e controversie (pignoramenti e cause dipendenti) € 100.000,00

d. Accantonamento per rischi su crediti – Accantonamenti su mancati introiti/riscossioni art. 13 L. 4/2003 € 2.200.000,00

Con riferimento agli accantonamenti per rischi su crediti riguardanti mancati introiti e mancate riscossioni sia relativamente all'art. 13 della Legge 4/2013 (relativamente ai Crediti verso Conсорziati e relativamente ai Crediti v/Regione e E.G.S.I. I.) sia relativamente ai Crediti presenti in Attivo Circolante il fondo rischi su crediti è di ammontare pari a € 2.200.000,00.

2. Bilancio di Previsione 2025: Budget Patrimoniale

Il Collegio dei Revisori raccorda il Budget Patrimoniale 2025 come segue:

Attività:

Immobilizzazioni immateriali.	1.660,10
Immobilizzazioni materiali.	5.342.473,22
Immobilizzazioni finanziarie	66.000,00
Totale Immobilizzazioni	5.410.133,32
Crediti	66.931.124,29
Disponibilità liquide	596.172,41
Totale Valore Attività	72.937.430,02

Passività:

Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2006	- 4.790.334,86
Patrimonio Netto	- 2.884.708,33
Fondo Rischi e Oneri	+ 14.484.202,37
TFR	+ 3.561.046,89
Fondo previdenziale	+ 1.029.814,50
Debiti	+ 59.469.076,89
Totale Ratei/Risconti	+ 2.068.332,66
Totale Valore Passività	72.937.430,02

Il Collegio dopo aver redatto il raccordo del budget patrimoniale esamina le voci dello stesso più significative:

Il Collegio esamina le singole voci del Budget Patrimoniale, lo stesso oltre a richiamarsi a quanto precedentemente espresso, rileva:

1. *Immobilizzazioni immateriali per un ammontare complessivo di € 1.660,10.*
2. *Immobilizzazioni materiali per un ammontare complessivo di € 5.342.473,22 sono ammortizzate secondo il loro valore di presunto realizzo.*
3. *Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni per un valore di € 66.000,00, di cui € 66.000,00 relativa alla quota in Campania Bonifiche S.r.l. (33%).*
4. *Rimanenze. Non sono state iscritte in quanto ritenute di valore irrilevante.*
5. *Crediti. Il totale crediti previsti è pari a € 66.931.124,29.*

I crediti sono stati iscritti nell'attivo direttamente al valore presumibile di realizzazione, così come riportato nella Relazione dell'Ufficio Amministrativo, tale valore risulta esser diviso come segue:

I Crediti verso Consorziati e altri utenti sono pari ad € 19.980.737,54, al netto del fondo svalutazione crediti, e sono suddivisi in Crediti verso consorziati in carico all'Agenzia della Riscossione, ex Equitalia per € 0,00 e Crediti verso consorziati in carico a Campania Bonifiche s.r.l. per € 19.980.737,54.

- Ruoli di contribuenza in carico presso Agenzia delle Entrate – Riscossione (Ruoli di competenza 2006/2007 – Ultima emissione 2009) Valore pari a zero, come da prospetto di raccordo che segue:

<u>Crediti v/Consorziati al 31/12/2024</u>				€ 778.711,98
Totale Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2024				€ 778.711,98
Storno dell'importo Fondo Svalutazione a Altri Ricavi e Proventi (PUNTO OIC N. 15 ORA N. 23)				-€ 79.529,10
				€ 699.182,88
Totale crediti v/consorziati in carico presso AdE – Riscossione ex Equitalia netti al 31/12/2025				€ 0,00

Il totale dei crediti v/Consorziati in carico presso AdE – Riscossione lordo è pari ad € 778.711,98, ma al netto del fondo di svalutazione di pari importo è pari a 0.

Nell'esercizio 2023 - sulla base della consultazione del principio contabile OIC 15 (ora n. 23) - gli incassi dei ruoli in carico c/Equitalia, ora AdE - Riscossione, dell'anno 2023 sono stati iscritti in "Altri Ricavi e Proventi" per € 79.529,10 e tale importo è stato stornato dal Fondo Svalutazione Crediti che diviene, pertanto, di € 699.182,88.

Il totale dei crediti v/Consoziati in carico presso AdE - Riscossione lordo è pari ad € 699.182,88, ma al netto del fondo di svalutazione di pari importo è pari a 0. Gli importi in questione sono stati riportati nei Bilanci Previsionali 2024 e 2025.

In relazione a tale voce di bilancio il Collegio rileva che, agli effetti del D.L. 119/2018 (Rottamazione TER), in data 28 febbraio 2020, si è tenuta una riunione operativa alla presenza del consulente fiscale dell'Ente, dott. Luigi Soprano, per valutare le eventuali iniziative da adottare nei confronti dell'Agenzia delle Entrate circa la fattispecie avente ad oggetto la riscossione in merito alla *"Diminuzione normativa del carico dei ruoli ai sensi del D.L. n.119/2018"*, ciò anche con riferimento al parere dell'A.N.B.I. di cui alla circolare n.18 del 7.08.2019.

A seguito del suddetto incontro è stata valutata l'opportunità di procedere, sulla scorta di tutta la documentazione amministrativa in possesso, ad ulteriore approfondimento tecnico per poter coerentemente assumere le iniziative più congrue e calibrate per tutela degli interessi dell'Ente.

In data 24/03/2020 il Dott. Luigi Soprano e l'Avv. Enrico Soprano hanno inviato a mezzo mail parere sulla fattispecie in esame, acquisito al prot. cons. n. 3258 del 25/03/2020.

Con nota prot. n. 4009 del 05/05/2020 il Geom. Giovanfiore Catalano e la D.ssa Nicolina Lamberti, rispettivamente, il primo nella qualità di Responsabile del Procedimento e Capo Settore Catasto e la seconda di Direttore dell'Area Amministrativa, hanno riscontrato a quanto richiesto dal Collegio dei Revisori nel verbale n. 64 del 22/04/2020.

Il Collegio dei Revisori - con verbale n. 64 del 22/04/2020 - ha pertanto invitato l'Amministrazione consortile a procedere nei confronti di Agenzia delle Entrate - Riscossione, ex Equitalia *"ai fini dell'instaurazione del contenzioso per risarcimento danni nei confronti dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione"*.

Il Consorzio ha affidato - con Deliberazione Commissariale n. 140 del 05/05/2020, successivamente integrata e rettificata con la Deliberazione Commissariale n. 151 del 26/05/2020 - l'incarico ai suddetti germani Soprano, professionisti di chiara qualificazione, esperienza e fama, al fine di procedere all'azione risarcitoria nei confronti dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione per inadempimento nell'attività di riscossione dei crediti affidati nel periodo compreso tra il 2000 e il 2010, annullati per € 8.228.296,38, ex D.L. 119/2018 sulla base del parere acquisito al prot. cons. n. 3258 del 25/03/2020 e sulla base della Circolare dell'ANBI n.18 del 07/08/2019.

Il Collegio dei Revisori - con verbale n. 65 del 26/05/2020 - preso atto del conferimento dell'incarico ai detti professionisti di fiducia dell'Ente per l'instaurando contenzioso avverso l'Agenzia delle Entrate - Riscossione in merito alla *"Diminuzione normativa del carico dei ruoli ai sensi del D.L. n.119/2018"* - ha richiesto la variazione delle poste patrimoniali del bilancio che considerino i riflessi contabili connessi all'azione giudiziaria con specifica annotazione in Nota integrativa.

Il giudizio nei confronti dell' Agenzia delle Entrate per la Riscossione è stato iscritto a ruolo innanzi al Tribunale di Roma, assegnato alla II Sezione Civile, G.U. D.ssa Canonico che ha differito la I udienza prevista per il giorno 30/06/2021 a quella successiva del 26/10/2021 (R.G. 16079/2021).

L'avvocato incaricato ha comunicato con pec, acquisita al prot. cons. n. 3681/2022 del 08/04/2022, che all'udienza del 06/04/2022 il giudizio è stato rinviato al 22/03/2023. Allo stato non è pervenuta notizia di aggiornamento dell'esito dell'udienza del 22/03/2023.

∞ ∞ ∞

- Ruoli di contribuenza in carico presso Gefil/Elfo/Campania Bonifiche S.r.l (a partire dall'esercizio 2008) pari a € 19.980.737,54

I ruoli di contribuenza (Bonifica e Viabilità) relativi all'esercizio 2025, sulla base del Piano di Gestione 2025, verranno emessi nel corso dell'anno 2025 e predisposti dalla Società Campania Bonifiche S.r.l., società in house di gestione delle entrate consortili.

I ruoli di contribuenza emettibili 2025 sono suddivisi in ruoli di contribuenza di bonifica agricola (terreni) per un ammontare pari a € 1.736.585,27, in ruoli di bonifica extra – agricola (Fabbricati) per l'importo di € 11.510.761,20. L'importo dei ruoli relativi alla viabilità è di € 358.276,77.

I ruoli relativi all'irrigazione – esercizio 2025 - sono previsti in € 244.475,06.

I diritti di emissione, pari ad € 2,82 per avviso, sono pari a € 501.991,92.

In definitiva, l'ammontare dei ruoli di competenza 2025 è di complessivi € 14.352.090,22.

I Ruoli per canoni di concessione sono previsti di ammontare pari a € 300.000,00.

Il Consorzio – attraverso la Società di Gestione delle Entrate Consortili, Campania Bonifiche S.r.l., prevede di incassare nel corso dell'esercizio 2025 sia su ruoli di contribuenza dell'anno, sia su ruoli pregressi – ponendo in essere anche azioni per il recupero di ruoli pregressi (solleciti di pagamento, AVN, ingiunzioni fiscali e procedure esecutive) per un importo di € 13.012.093,52, compresi i discarichi ed al netto dei rimborsi ai contribuenti.

La svalutazione dei suddetti crediti per l'esercizio 2023, su impulso del Collegio dei Revisori, è corrispondente ad € 2.220.081,95.

Il valore netto dei crediti per ruoli di contribuenza in carico presso Campania Bonifiche S.r.l. e GEFIL S.p.A. è di € 19.980.737,54, al netto del fondo svalutazione su crediti v/consorzati al 31/12/2025 di € 24.525.704,20.

Pertanto, il totale dei crediti netti verso i consorzati in relazione all'esercizio 2025 di € 19.980.737,54 netti, come da prospetto che segue:

<i>Crediti v/Consoziati (Campania Bonifiche S.r.l.) al 31/12/2024</i>		€43.166.445,05	
Ruolo di contribuenza 2025	€ 14.352.090,22		
Incassi/sgravi/etc. su Campania Bonifiche S.r.l 2025			-€13.012.093,52
Totale crediti v/consorzati in carico presso Campania Bonifiche lordi al 31/12/2025			€ 44.506.441,75
Totale fondo svalutazione crediti			-€ 24.525.704,20
<i>Totale crediti v/consorzati in carico presso Campania Bonifiche netti al 31/12/2025</i>			€ 19.980.737,54

CREDITI V/REGIONE, ENTI GESTORI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO/COMUNI/ETC. € 29.815.197,54.

Il precedente Collegio, in relazione ai crediti vantati verso Stato, Regione ed altri Enti pubblici, osserva che gran parte di essi derivano dalle previsioni di entrata operate negli anni precedenti ai sensi dell'art. 8 e 13 co. 5 della Legge Regionale n. 4/2003. Per tale massa di crediti, attesa la stratificazione degli stessi nel corso degli anni e la relativa incapacità dell'Ente di procedere alla riscossione, il precedente Collegio ha più volte espresso parere circa la necessità di procedere alla loro svalutazione prudenziale o, quanto meno, a procedere ad accantonamenti per rischi da perdite su crediti, anche considerando il sostanziale immobilismo delle precedenti gestioni nelle attività di riscossione e recupero per via giudiziaria di detti crediti.

L'Ente, sulla base delle valutazioni espresse dal precedente Collegio, nonché di pareri forniti da consulenti esterni (parere Dr. Cavallo, prot. 4629 del 13.04.2016) ha avviato azioni legali di recupero di detti crediti, in particolare verso la Gori spa (per tramite avv. Ferrara, atto del 29.09.2016), procedendo comunque per prudenza ad avviare la progressiva svalutazione dei crediti in parola, in ragione dell'aliquota del 10% annuo, calcolato in sede di consuntivo 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017. Il Collegio prende atto che tali svalutazioni sono coerenti con quanto osservato dal Collegio precedente stesso nel corso delle attività di verifica.

In relazione al credito verso gli Enti Gestori del servizio Idrico Integrato/Gori S.p.A./Comuni/etc. ai sensi dell'art. 13, comma 5 della L.R. n. 4/2003 è stata determinata una percentuale di svalutazione del 10%; la stessa svalutazione sarà effettuata anche nelle annualità successive per motivi prudenziali e su impulso del Collegio dei Revisori dei Conti, nonché della gestione Commissariale.

La svalutazione applicata si è limitata al 10% del credito in quanto, a seguito del contenzioso instaurato nei confronti della Gori spa, principale soggetto gestore del servizio idrico integrato, e di quanto relazionato dal legale incaricato, emergono in maniera incontrovertibile ed evidente i debiti di della suddetta società nei confronti del Consorzio in applicazione dell'art.13 della L.R. n.4/2003.

In riferimento al contenzioso con Gori Spa lo stesso viene rappresentato come segue.

Contenzioso con GORI Spa (R.G. 27989/16 Tribunale di Napoli, XII Sezione Civile)

Nell'anno 2016 è stato affidato l'incarico all'avvocato Angela Ferrara, giusta Deliberazione commissariale n. 225 del 23/05/2016, il cui atto di citazione R.G. n. 27989/16 è stato iscritto a ruolo presso il Tribunale Civile di Napoli e notificato alla Gori S.p.A. il 29/09/2016. In relazione a tale giudizio il G.I. ha predisposto una consulenza tecnica d'ufficio, affidando l'incarico di C.T.U. al Dott. Marco Maffei ed il Consorzio ha affidato l'incarico di Consulente Tecnico di Parte all'Ing. Luca Giordano, Capo Settore Servizi a rete, Impianti ed Irrigazione, ed all'Ing. Alfonso De Nardo, libero professionista (Deliberazione commissariale n. 109 del 04/05/2018).

Inoltre, l'avvocato incaricato – nell'inviare la nota, acquisita al prot. cons. n. 12120 del 03/10/2016 – ha confermato che *“In merito all'azione, la previsione di cui all'art. 13 della L.R. C. 4/2003, come novellata con la L.R.C. n. 1/2008, risulta chiara ed indubbia nell'imporre l'onere a carico del soggetto gestore, nella specie GORI spa, di corrispondere somme per il beneficio che questi consegue dall'utilizzo dei beni consortili, mentre non essendosi mai giunti alla stipula della convenzione prevista, sempre dall'art. 13, con la quale si doveva stabilire il canone, per l'accertamento del quantum verrà richiesta una CTU.”*

Con nota prot. n. 13987 del 29/10/2018, il Capo Settore Servizi a Rete, Impianti ed Irrigazione, Ing. Luca Giordano, ha relazione al Collegio dei Revisori sulla situazione del contenzioso in atto e sulle conferenze/incontri tenutesi sul contributo di cui all'art. 13 co. 5 di cui alla Legge 4/2003.

Nel corso dell'esercizio 2021 con sentenza n. 7271/2021 del 09/09/2021 (R.G. 27989/2016), notificata in data 13/09/2021, acquisita al prot. cons. n. 8508/2021, il Tribunale di Napoli, XII Sezione Civile, definitivamente pronunciando sul giudizio proposto dal Consorzio, accertava il diritto del Consorzio a ricevere il pagamento del contributo; ciò nonostante, non accoglieva la domanda per ritenuta impossibilità della quantificazione del contributo.

Contenzioso con GORI Spa (Corte di Appello di Napoli, I bis, R.G. 4312/2021)

Pertanto, il Consorzio con Delibera commissariale n. 298 del 30/09/2021 ha proposto appello nei confronti della suddetta sentenza. L'Avvocato incaricato ha comunicato con mail pec del 20/04/2022, acquisita al prot. cons. n. 3936/2022 del 20/04/2022, che all'udienza di prima comparizione del 29/03/2022, a seguito di discussione, la causa è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 17/09/2024. Tale udienza è stata rinviata d'ufficio, per esigenze di ruolo, al 01/04/2025, giusta comunicazione prot. n. 11938/2024 del 18/09/2024.

Contenzioso con Alto Calore Servizi Spa (R.G. 3796/2018 Tribunale di Avellino II)

Con Deliberazione commissariale n. 252 del 08/06/2016 è stato affidato l'incarico anche relativamente alla richiesta del contributo di cui all'art. 13 co. 5 di cui alla Legge 4/2003 nei confronti dell'Alto Calore Servizi Spa. L'avvocato incaricato ha depositato l'atto di citazione presso il Tribunale di Avellino - a seguito trasmissione della relazione tecnica a firma dell'Ing. Giordano del 30/07/2018 – il cui numero di R.G. è 3796/2018 e la prima udienza era fissata al 28/01/2019 (G.I. D.ssa Di Paolo), come comunicato con nota pervenuta a mezzo mail in data 06/11/2018 ed acquisita al prot. cons. n. 14380 del 07/11/2018.

Con nota del 07/11/2023, acquisita al prot. cons. n. 11800/2023 del 07/11/2023, l'avvocato incaricato ha comunicato che l'udienza è stata rinviata al 31 marzo 2025, sempre per la precisazione delle conclusioni.

In relazione ai contributi di cui all'art. 13 della L.R. 4/2003 nei confronti degli E.G.S.I.I. e nell'attesa dell'esito dei contenziosi in corso, il Consorzio ha affidato, rispettivamente con deliberazioni commissariali n.79 e n.80 del 26.02.2020, un nuovo incarico legale per il recupero del contributo di scolo dovuto dalla società GORI S.p.A. e dall'Alto Calore S.p.A. per gli anni dal 2017 al 2019, che ad oggi risulta sospeso. Nel 2021 è stata inviata una diffida per il pagamento alla Gori Spa, ad oggi sospesa.

Nel prospetto che segue si evidenzia la movimentazione dei crediti e il valore al 31/12/2025.

DESCRIZIONE	CREDITI 2025	CREDITI PREGRESSI	TOTALE CREDITI 2025	MOVIMENTAZIONE/ SVALUTAZIONE 2025	RESIDUO CREDITO AL 31/12/2025
Contributi art. 13 co. 5 L.R. 4/03 v/Enti Gestori/Comuni Ruolo concessioni	€ 4.678.776,35	€ 28.449.220,92	€ 33.127.997,27	- € 3.312.799,73	€ 29.815.197,54
Contributo art. 10 L.R. 4/2003 (Contributo gestione)	€ 126.173,99		€ 126.173,99	-€ 126.173,99	-
Contributi art. 8 co. 6 L.R. 4/2003 (Consumo energia elettrica)	€ 404.490,90		€ 404.490,90	-€ 404.490,90	-
Contributi totali					€ 29.815.197,54

I crediti v/Enti Gestori Servizio Idrico/Comuni/Regione/Etc. risultano di € 29.815.197,54 al netto del fondo svalutazione crediti di € 30.618.524,35.

Il contributo ai sensi dell'art. 13 co. 4 e 5 della L. 4/2003 nei confronti di Regione, Comuni ed E.G.S.I.I. per l'esercizio 2025 è pari ad € 4.678.776,35 e del Piano di Gestione relativo all'esercizio 2025.

L'aliquota per la svalutazione crediti in relazione ai Crediti v/ Enti Gestori (Gori Spa/EGSII, ATO, etc.), su impulso del Collegio dei Revisori, è corrispondente ad € 3.312.799,73.

Contributi art. 8 L.R. 4/03 co. 6 (energia elettrica)

Nel corso dell'esercizio 2025 si prevede un contributo regionale di € 404.490,90 sulla base di quello del 2024. Si prevede di incassare l'intero importo nel corso dello stesso anno e, pertanto, tale credito è pari a € 0,00.

Contributi art. 10 L.R. 4/03 (Contributo gestione Consorzi di Bonifica)

Per gli anni pregressi si rinvia al Bilancio Consuntivo esercizio 2023 ed al Bilancio di Previsione 2024.

Per l'esercizio 2025 si prevede un contributo di € 126.173,99. Si prevede di incassare l'intero importo e, pertanto, tale credito è pari a € 0,00.

Si prevede che i ruoli per canone di concessione vengono completamente incassati nell'anno 2025.

I Crediti verso lo Stato/Regione per lavori in concessione sono pari a € 12.742.924,46, come da allegato B2 al Bilancio.

I Crediti v/Istituti previdenziali e assistenziali rappresentano crediti nei confronti della Fondazione ENPAIA per la gestione del T.F.R. dei dirigenti ed impiegati per un totale di € 1.409.895,33.

I crediti tributari sono pari a € 385.057,00.

Gli Altri Crediti e acconti sono di ammontare pari a € 2.597.312,42 relativamente, così distinti:

- Credito per Costituzione Diritto di superficie (LIDL) € 2.112.000,00
 - Credito verso GORI S.p.A. (rimborso costi per utilizzo pozzi consortili) € 316.281,27
 - Credito per fitti/canoni di locazione/etc. € 61.594,84
 - Crediti diversi: per Fitti attivi/Canoni di locazione/Rimborsi spese € 107.436,31.
6. Le Disponibilità liquide sono previste per euro € 596.172,41.

Tra le disponibilità liquide viene indicato il saldo pari a € 157.911,95 corrispondente al saldo sul c/c ordinario intestato al Consorzio (previsione 2025).

Il c/c dedicato ai contributi regionali erogati dalla Regione Campania e altri introiti è previsto in € 65.790,59.

L'importo di Banche c/c dedicati è pari a € 5.896,14, distinto come segue:

- c/c dedicato al finanziamento del Lavoro "Sistemazione ed ampliamento Vasca assorbimento Valesana in località Campomanfoli Comune di Castel San Giorgio" € 4.048,92;
- c/c dedicato ai "Lavori di pulizia, dragaggio ed asportazione di materiali alluvionali dall'Alveo Comune Nocerino e dal Rio Sguazzatorio nei Comuni di Angri e S. Marzano sul Sarno" € 1.811,67 (da chiudere);
- c/c dedicato al finanziamento del lavoro "Messa in sicurezza di un tratto di muro spondale in sinistra idraulica del Canale Bottaro all'altezza del numero civico 10 di Via Zara" € 35,55 (da chiudere);
- c/c dedicato al finanziamento "Ripristino funzionalità idraulica Alveo Comune Nocerino I stralcio" € 0,00.

Il saldo del conto corrente postale presso l'Ufficio Postale di Nocera Inferiore al 31/12/2025 è previsto in € 366.573,73, interamente indisponibile sia a causa della notifica di atti di pignoramento sia per impossibilità di riversarlo sul c/c di tesoreria. A seguito disposizione del Presidente del Consorzio sta eseguendo le verifiche presso il Tribunale di Nocera Inferiore l'avvocato incaricato del contenzioso con il Banco di Napoli ed, infatti, con numerose note lo stesso ha comunicato l'inoltro dei decreti di svincoli all'Ufficio Postale di Nocera Inferiore (note prot. cons. n. 13387 - 14117 - 14478/2024) ed infatti, Poste Italiane sta comunicando man mano gli svincoli delle procedure esecutive.

7. Patrimonio netto.

Il Patrimonio netto, così come indicato dalla circolare della Regione Campania prot. n. 889769 del 27/10/2008, deve riportare le due voci di patrimonio netto relative al fondo consortile.

Fondo consortile (Disavanzo di amministrazione al 31/12/2006) - 4.790.334,86

Si tratta dell'importo dell'avanzo/disavanzo riportato dalla gestione al 31/12/2006 e derivante dal passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico - patrimoniale. Tale importo risulta inserito e non modificabile.

Nel nostro caso il disavanzo di amministrazione al 31/12/2006 di € 4.790.334,96 derivante dalla contabilità

finanziaria a fine esercizio 2006 è stato imputato nel Bilancio Consuntivo 2007 con Deliberazione commissariale n. 34 del 03/02/2010.

Fondo Consortile - Attuale + 8.291.581,42

Il fondo consortile iniziale – costituito da un apporto iniziale corrispondente al valore contabile delle immobilizzazioni al 31/12/2006 è di € 8.291.581,42, valore indicato anche nel bilancio consuntivo 2007 nell'allegato immobilizzazioni.

Patrimonio Netto (- € 2.884.708,33)

Il valore del Patrimonio Netto pari a - € 2.884.708,33 risulta essere determinato per differenza tra il Fondo Consortile (+ € 8.291.581,42) Utile/perdita portata a nuovo (- € 11.176.289,75).

A tale riguardo il Collegio evidenzia quanto segue:

Alla data del 31 dicembre 2021 il Patrimonio netto negativo era pari a € 2.811.130,84 come risultante dal Bilancio Consuntivo 2021. Tale situazione risulta già consolidata a partire dal 2013. A tale proposito si precisa che la perdita d'esercizio 2013 è stata coperta parzialmente e contabilmente solo con la residua riserva da condono di € 653.638,77; pertanto, al 31/12/2013, il Patrimonio netto, a seguito della rilevazione della perdita di € 2.197.020,67 (€ 2.850.659,44 - € 653.638,77), è di € 1.304.225,79. Pertanto, la perdita pregressa derivante dal Bilancio Consuntivo 2013 è di € 2.197.020,67. Nell'esercizio 2014 la perdita d'esercizio è di € 706.412,21 e, pertanto, il patrimonio netto si riduce ad € 597.813,58. A fine esercizio 2015 si rileva una perdita di € 2.780.593,52. Anche a fine esercizio 2016 è stata rilevata un'ulteriore perdita d'esercizio derivante dall'applicazione delle svalutazioni ai crediti dell'attivo circolante per l'ammontare di € 2.921.320,14.

Le perdite portate a nuove al 31/12/2017 risultano di ammontare pari a € 8.605.346,54; nell'esercizio 2017 la perdita d'esercizio è di € 2.216.294,67, e pertanto, il Patrimonio netto negativo diviene di ammontare pari a € 2.530.059,79. A fine esercizio 2018 risulta una perdita d'esercizio di € 216.822,52. Per l'esercizio 2019 la perdita di competenza è di € 7.350,20. Per l'esercizio 2020 era di € 2.156,72. Per l'esercizio 2021 la perdita di competenza è di € 54.741,61.

Per l'esercizio 2022 è di € 55.910,35. La perdita d'esercizio esercizio 2023 è pari a € 17.667,14. Le perdite a nuovo sono di ammontare pari a € 11.176.289,75. Le perdite a nuovo anche per l'esercizio 2025 sono pari a € 11.176.289,75. Per l'esercizio 2025 non viene indicato - a previsione - alcun risultato economico, in quanto così come per l'esercizio 2024, non viene previsto alcun risultato economico negativo in quanto l'ammontare del fabbisogno economico 2025 copre contabilmente tutti i costi d'esercizio, tra cui la svalutazione dei crediti dell'attivo circolante, l'accantonamento su mancati introiti/incassi ed accantonamento a fondo liti e controversie. Pertanto, il patrimonio netto è pari a € 2.884.708,33

A seguito di approfondimenti e delucidazioni da parte del Direttore di Area Amministrativa presso le strutture amministrative di altri consorzi è stata eseguita una diversa rappresentazione nell'ambito delle poste del Patrimonio Netto e, pertanto, viene esposto il Disavanzo di amministrazione cristallizzato al 31/12/2006 per € 4.790.334,96.

Al 31/12/2025 il Disavanzo consolidato al 31/12/2006 è di € 4.790.334,96 ed il Patrimonio netto negativo è di € 2.884.708,33, per un totale complessivo di € 7.675.043,29.

Anche nel Bilancio Previsionale 2025 viene quindi evidenziato un pareggio di bilancio raggiunto in virtù dell'incremento dei ruoli di contribuenza, avvenuto a partire dal 2018, ed operando tutte le svalutazioni e gli accantonamenti in applicazione del generale principio di prudenza ed in particolare in considerazione della effettiva capacità di riscossione dell'Ente.

8. *Fondi per rischi ed oneri.*

I Fondi per rischi ed oneri - Altri fondi (Fondo liti e controversie, interessi e sanzioni, altri fondi) sono di ammontare pari a € 14.484.202,37, divisi come segue:

1. *Fondo liti e controversie € 1.511.008,19.*

In relazione al fondo liti e controversie sono stati eseguiti ulteriori accantonamenti per l'esercizio 2025 per € 1.510.633,89. Il fondo, pertanto, diviene di € 1.511.008,19.

2. *Fondo liti e controversie dipendenti € 1.456.930,88.*

Al fondo liti e controversie relativo ai contenziosi con i dipendenti sono stati previsti ulteriori accantonamenti per l'esercizio 2025; si prevede un utilizzo di € 192.848,66 ed un accantonamento di € 100.000,00, pertanto, il fondo diviene di € 1.456.930,88.

3. *Fondo accantonamento per mancati introiti e incassi € 11.516.263,30.*

L'accantonamento per il 2025 è previsto in € 2.200.000,00. L'utilizzo per € 1.905.502,56. Nell'anno 2025 il fondo diviene di € 11.516.263,30.

9. *Fondi TFR*

• *Trattamento di fine rapporto € 3.561.046,89*

Nell'anno 2025 l'accantonamento TFR è di € 214.920,54. Il fondo TFR è di € 3.561.046,89, al netto degli operai consortili dimessisi per pensionamento per € 73.176,42.

Gli impiegati, invece, sono iscritti al fondo di quiescenza presso l'ENPAIA e, pertanto, è necessario considerare tra i Crediti il fondo accantonato presso la Fondazione ENPAIA per € 1.294.167,42.

• *Fondo estensione fondo di previdenza art. 152CCNL € 1.029.814,50*

L'accantonamento per l'esercizio 2025 è di € 58.028,55. Il fondo, a seguito dell'utilizzo per € 25.894,05, diviene di € 1.029.814,50.

10. *Debiti ammontano a € 59.469.076,89 complessivi, di cui € 14.598.932,16 per Debiti verso Stato/Regione per lavori in concessione, giusto allegato B2.*

Si evidenzia l'elevato e preoccupante livello previsto. I debiti verso fornitori per € 12.892.573,03 comprendono le posizioni debitorie nei confronti di Enel (Banca Sistema), Telecom/TIM, Gruppo Hera (energia elettrica) e degli altri fornitori/professionisti/tecnici/avvocati/contenzioso (sentenze/rimborsi/etc.) per il funzionamento e per l'esercizio delle attività istituzionali. Nel corso dell'anno 2025 si continuerà a saldare parte dei debiti pregressi e correnti.

Si evidenziano il dettaglio dei debiti pregressi più rilevanti:

- ❖ DEBITO V/BANCA SISTEMA (Debiti verso Enel Energia fino al 31/12/2013 per consumi energia elettrica).
 In relazione a tale debito vi è anche un ricorso al Tar per la nomina del Commissario ad Acta, giusto prot. n. 6691/2022, affidato ai fini della transazione e rateizzazione a Campania Bonifiche S.r.l. (Delibera di Deputazione Amministrativa n. 15/2022 del 23/11/2022). Nel corso dell'anno 2022 e 2023 sono state trasmesse ulteriori ipotesi di accordo transattivo con la BANCA SISTEMA. A fine anno 2023 il Consorzio ha inviato un ulteriore nota alla banca Sistema ai fini della definizione, in particolare, veniva ipotizzato un importo di € 4.146.105,58. Con delibera di Deputazione Amministrativa n. 138/2024 del 24/04/2024 si è preso atto dell'ulteriore proposta transattiva trasmessa dall'avvocato incaricato da Campania Bonifiche, acquisita al prot. cons. n. 5329/2024 del 19/04/2024. Ad oggi non si è avuto riscontro.
- ❖ DEBITO V/HERACOMM (consumo energia elettrica anni dal 2015, residuo rispetto ai contributi erogati).
 In relazione al debito di € 1.480.908,05, oltre IVA (fatture fino a giugno 2024) il Consorzio ha sottoscritto un atto di transazione, acquisito al prot. cons. n. 10207/2024 del 08/08/2024, giusta deliberazione presidenziale n. 46 del 08/07/2024, ratificata con delibera di Deputazione Amministrativa n. 197 del 08/07/2024, in relazione al quale – oltre al risparmio degli interessi - vi è stato il pagamento di un acconto € 700,908,05 e la rateizzazione senza aggravio di interessi in n. 26 tate mensili dell'importo di € 30.000,00.
- ❖ Debito verso Comune di Nocera Inferiore: Debito per TARI/TASI € 279.000,00 – rate di € 3.556,00 mensili (prot. n. 5293/2024 del 29/04/2024) ed IMU per oltre € 740.000,00 si sta procedendo al pagamento di € 5.000,00 mensili.
- ❖ Nel corso dell'esercizio 2024 – a seguito accordo transattivo, acquisito al prot. cons. n. 14624/2023 del 29/12/2023 - il debito verso TIM/TELECOM (fatture 2015/2016/2017) da pagare a saldo e stralcio € 98.464,11 in 4 rate mensili (€ 24.616,02 entro il 31.01.2024;2) € 24.616,02 entro il 28.02.2024; 3) € 24.616,02 entro il 31.03.2024;€ 24.616,02 entro il 30.04.2024) è stato definitivamente chiuso.

Risultano ancora in essere, all'attualità, tra l'altro il debito relativo alla Sentenza Ligestra Due, Ora Fintecna , n. 981/2021 (diffida prot. n. 5103/2021) € 595.649,00 ed il debito verso l'Impresa MATERA VINCENZO SRL, giusta diffida prot. n. 4911 del 26/05/2021 e si sta definendo la chiusura dell'atto di pignoramento dell'EDIL De Pascale. In relazione ai debiti tributari (€ 13.457.686,71) e verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 10.803.711,45) sociale per complessivi € 24.261.398,16 si precisa che il Consorzio ha versato le ritenute previdenziali ed assistenziali nel 2024 e prevede di versarle anche per l'anno 2025.

I debiti tributari ed i debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali sono stati oggetto di definizione agevolata e di rateizzazioni, come di seguito elencate.

- ❖ Definizione agevolata ("Rottamazione-quater"): Con Delibera di Deputazione Amministrativa n. 89/2023 del 02/03/2023 il Consorzio ha approvato l'adesione alla Definizione Agevolata dei carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 ("Rottamazione-quater") ai sensi della Legge di Bilancio 2023 (Legge n. 197/2022) prot. n. 9051/2023 del 23/08/2023 per € 19.332.163,66 (a fronte

di un debito di oltre 34 milioni di euro). Le prime 2 rate della Definizione Agevolata, corrispondenti al 20% del debito residuo, sono state pagate entro il 31/10/2023 (€ 1.999.847) ed entro il 30/11/2023 (€ 1.999.814) per un totale di € 3.999.661,00. Nel corso dell'anno 2024 si è provveduto al versamento di altri € 3.999.000,00. Si prevede di versare le altre 4 rate relative all'anno 2025 per € 3.999.657,00.

❖ Rateizzazioni con Agenzia della Riscossione: Il Consorzio ha presentato ulteriori rateizzazioni sempre con l'Agenzia delle Entrate – Riscossione che sono state accettate e si sta proseguendo nel versamento, come sotto -- indicato:

- Rateizzazione AdR n. 1 prot. n. 6459/2023 del 07/06/2023 e n. 6445/2023 del 06/06/2023 € 82.832 mensili - annuo € 993.978,00 - scadenza il 14/05/2029;
- Rateizzazione AdR n. 2 prot. n. 444/2023 del 22/09/2023 e n. 10335/2023 del 26/09/2023 € 11.791 mensili - annuo € 141.494 - scadenza il 06/09/2029;
- Rateizzazione AdR n. 3 prot. n. 4284/2024 del 26/03/2024 € 11.791 mensili - annuo € 141.494 - scadenza il 05/03/2030;
- Rateizzazioni AdR n. 4 presentata a novembre 2024: Ad oggi il Consorzio ha presentato un'ulteriore rateizzazione, accettata dall'Agenzia della Riscossione, per ulteriori debiti cartellizzati per € 42.024 mensili - annuo € 504.228,00 - scadenza il 05/11/2030.

❖ La rateizzazione con l'Agenzia delle Entrate relativa al debito per IRES 2021 (UNICO 2022) prot. cons. n. 9384 del 22/07/2024 per oltre 4 mila euro ogni tre mesi.

❖ Nel contempo, nel corso dell'anno 2024, il Consorzio ha terminato il pagamento rateizzato del debito in data 26/08/2024 nei confronti dell'Enpaia pos. 374, giusto prot. 9908/2021 del 08/10/2021. Il debito per la pos. 87, giusto prot. n. 6889 del 16/07/2021, si era stato già rateizzato e pagato nel 2023.

Risulta ancora in essere la gravissima situazione finanziaria dell'ente, caratterizzata inoltre, da uno sfasamento della manifestazione numeraria della spesa rispetto ai ricavi.

Il Collegio dei Revisori in carica, raccordando i verbali dei Revisori precedenti, evidenzia che il rilevantisimo peso dei debiti del Consorzio - determinati dalle gestioni ante 2015 ed aggravatisi negli anni successivi per le note carenze di disponibilità finanziarie, per le numerose criticità tra cui il blocco del conto corrente di tesoreria Banco di Napoli S.p.A. a partire da novembre 2012 ed a causa della notifica di numerosi atti di pignoramento (comportando l'impossibilità di procedere ad alcun pagamento ad eccezione delle retribuzioni nette spettanti al personale e di quelle necessarie per interventi di somma urgenza) - non consente spesso il pagamento delle obbligazioni assunte per l'assolvimento dei compiti istituzionali in quanto le somme disponibili vengono di frequente pignorate dai numerosi creditori.

È per questo motivo che l'Ente non è in grado di provvedere con regolarità al versamento degli oneri fiscali e previdenziali dando ineludibile priorità al pagamento degli stipendi al personale ed alle spese urgenti ed indifferibili volte all'espletamento dei delicatissimi compiti istituzionali dell'ente volti a tutela della pubblica incolumità.

Con riferimento ai debiti tributari e ai debiti previdenziali e assistenziali il valore si è accumulato negli anni proprio a causa della carenza di disponibilità finanziarie da parte del Consorzio.

La difficile situazione economico – finanziaria del Consorzio è stata rappresentata anche al Commissario Straordinario, Avv. Bernardino Tuccillo, nominato con DPGR n. 88 del 07/06/2019, con la nota a firma del Direttore Generale e del Direttore Area Amministrativa, prot. n. 8798 del 14/06/2019.

Con nota prot. n. 5472 del 25/06/2020 è stata trasmessa alla Regione Campania la Deliberazione Commissariale n.184 del 25/06/2020, relativa alla riunione del 22/06/2020, tenutasi con le rappresentanze sindacali, firmatarie del CCNL di categoria (OO. SS.: FLAI – CGIL e FAI – CISL) per aggiornarle sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e sulle iniziative da intraprendere per avviare il processo di risanamento.

Il Piano di risanamento è stato approvato con Deliberazione Commissariale n. 278 del 30/09/2020.

Nel Piano di Risanamento, aggiornato nel 2020, approvato con Deliberazione Commissariale n. 278 del 30/09/2020, tra le varie e possibili azioni di risanamento che il Consorzio può mettere in atto per la risoluzione delle criticità consortili - tenuto conto che per il ripianamento del deficit pregresso risulta essenziale e determinante l'intervento della Regione Campania - il Consorzio ha valutato - quale ipotesi perseguibile e attuabile direttamente dallo stesso nella realtà territoriale/regionale in cui opera - al fine di garantire la corretta gestione del corrente e l'equilibrio finanziario corrente e per la copertura del deficit corrente - l'incremento dei ruoli di contribuzione e l'attuazione di politiche di riscossione dei crediti pregressi più stringenti.

In assenza dell'intervento della Regione Campania sulla debitoria pregressa – non si assicura la sostenibilità del piano mettendo in crisi la continuità della gestione dell'Ente.

Con riferimento ai ruoli di contribuzione l'incremento degli stessi genera una leva positiva che impatta positivamente sull'equilibrio finanziario corrente del Consorzio consentendone un aumento degli incassi.

Il Consorzio non ha potuto procedere all'incremento dei ruoli di contribuzione del 10% né nel corso dell'anno 2020 né nel corso dell'anno 2021 a causa dell'emergenza nazionale COVID – 19 che non ha fatto ritenere opportuno un ulteriore aggravio a carico dei consorziati – contribuenti. Anche per l'anno 2022 non è stato opportuno provvedere all'incremento di ruoli di contribuzione, così come previsto dal Piano di Risanamento, in ragione della Pandemia da COVID – 19, la quale ha reso del tutto inopportuna, a causa delle pesanti ripercussioni sull'economia familiare, la prevista iniziativa.

Nell'esercizio 2023, in esecuzione dl Piano di Risanamento, i ruoli di contribuzione sono stati incrementati del 10%.

Il Collegio, in coerenza con quanto già rilevato in ordine al piano di razionalizzazione del personale volto alla diminuzione dei costi aziendali, invita l'Ente a procedere senza indugio a proseguire nel piano di razionalizzazione e di riorganizzazione per la diminuzione dei costi e l'incremento dei ricavi anche, ove consentito dalla normativa, anche attraverso un piano di valorizzazione del patrimonio e dei cespiti aziendali.

11. *Il risconto attivo* previsto in € 2.068.332,66 è relativo al credito per la costituzione del Diritto di superficie.

3. Bilancio di Previsione 2025: Budget Finanziario

Il Budget Finanziario 2025 riguarda: attività operativa, attività d'investimento, attività finanziaria, rendiconto delle partite di giro, incremento netto delle disponibilità liquide, disponibilità liquide fine anno.

In relazione a quanto evidenziato sulla base del Budget Finanziario 2025 di cui agli atti, lo stesso viene ricordato come segue:

• Disponibilità liquide derivanti dall'attività operativa	€ 5.550.488,34
• Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	€ 122.900,00
• Uscite per versamenti di ritenute di legge/contributi/imposte/altro	-€ 5.619.078,56
• Incremento netto delle disponibilità liquide	€ 54.309,78
• Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	€ 103.602,17
• Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	€ 157.911,95

4. Piano di Gestione 2025

Tale Piano di Gestione 2025, allegato al Bilancio di Previsione 2025, è stato approvato con Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 290 del 27/11/2024, sulla base del precedente Piano di Classifica risalente all'anno 1996 e redatto secondo i criteri, metodologie e schemi indicati negli allegati alla delibera della Giunta Regionale n. 3296 del 21/11/2003.

Tale documento è il programma delle attività ordinarie consortili, e rappresenta, lo strumento necessario, per individuare correttamente le spese di bonifica tra i diversi servizi e l'interno del servizio tra i 7 macrobacini del comprensorio consortile.

Il Piano di gestione, ha lo scopo di delineare, il quadro complessivo degli interventi per l'anno 2025, necessari a garantire il corretto funzionamento della rete idraulica di competenza consortile, l'equilibrio idrogeologico del comprensorio e il mantenimento in piena efficienza degli impianti di irrigazione.

Dall'esame del Piano di Gestione 2025 emerge che:

1) Il Totale del Valore della Produzione è di € **19.984.370,13**. Il Totale del Fabbisogno annuale consortile esposto nel Piano di Gestione è pari ad € 19.984.370,13.

2) I costi diretti sono all'incirca il 51,02%, invece i costi indiretti sono circa il 48,98% dei costi totali in linea con i limiti indicati dalla Regione Campania nella Circolare prot. 0509657 del 14/06/2010 per effetto delle svalutazioni e degli accantonamenti operati a titolo prudenziale sui crediti verso Gori spa ed altri enti gestori, Equitalia e Campania Bonifiche;

3) Il totale del Fabbisogno esposto nel Piano di Gestione risulta essere uguale al totale di tutti i costi del Budget Economico, compresi accantonamenti, ammortamenti, oneri finanziari, oneri straordinari, oltre eventuali imposte, in ottemperanza a quanto disposto dalla Regione Campania con Circolare Prot. 889769 del 27/10/2008 e ss.mm.e ii.

Conclusioni

Il Collegio, sulla base del Bilancio di Previsione 2025 - nei tre budget che lo compongono - tiene correttamente in considerazione la necessità di procedere a svalutazioni dei seguenti crediti, per l'importo complessivo per l'esercizio 2025 di € 5.532.881,68 (come riportato a pag. 3 della presente), così distinta:

- su Crediti v/ Enti Gestori (Regione/Comuni e altri Enti Pubblici Gori Spa/EGSII, ATO, etc.) € 3.312.799,73;
- su Crediti v/Consoziati (in gestione presso Equitalia) € 0;
- su Crediti v/Consoziati (in gestione presso Campania Bonifiche) € 2.220.081,95.

Per tali crediti, infatti, sebbene sussista titolo giuridico per la pretesa creditoria dell'Ente, a fini prudenziali, e fatte salve tutte le azioni giudiziali per il recupero di detti crediti già avviate dall'Ente stesso anche su sollecitazione ed impulso dello scrivente Collegio, appare opportuno procedere già a livello previsionale alla svalutazione degli stessi, tenuto conto delle percentuali effettive di incasso o riscossione.

Il Collegio osserva e rileva che le previsioni di entrata relativamente ai ruoli 2025 in carico presso Campania Bonifiche sono all'incirca del 62% sul ruolo bonario 2023 (AVP 2023), come si evince dai prospetti riepilogativi del Capo Settore Catasto, Ing. Luca Giordano, giusto prot. cons. n. 525/int./2024 del 19/11/2024. Il Collegio invita il Consorzio ad esperire tutte le azioni necessarie al fine di un celere recupero dei Crediti v/ Enti Gestori (Regione/Comuni e altri Enti Pubblici Gori Spa/EGSII, ATO, etc., in particolare, nei confronti degli Enti Pubblici.

Il Collegio rileva che nel corso dell'anno 2023 l'amministrazione consortile ha reso esecutivo l'incremento del 10% dei ruoli di contribuzione, come previsto dal Piano di Risanamento, giusta Deliberazione Commissariale n. 278 del 30/09/2020, in quanto tale incremento non è stato effettuato né nell'anno 2021 né nell'anno 2022 a causa dell'emergenza nazionale COVID - 19 che non ha fatto ritenere opportuno un ulteriore aggravio a carico dei consorziati - contribuenti. Si osserva che la Deputazione Amministrativa - anche al fine di richiedere alla Regione Campania, ex L. R. n.4/2003 un contributo economico straordinario per il suo risanamento finanziario, con particolare riguardo ai mezzi necessari alla drastica riduzione dell'attuale massa debitoria (soprattutto di natura previdenziale e tributaria) sviluppatasi e sedimentatasi durante le precedenti gestioni - ha richiesto in tempi brevi l'aggiornamento del Piano di Risanamento consortile, approvato con Deliberazione Commissariale n. 278 del 30/09/2020, già redatto dal Direttore dell'Area Amministrativa, con il supporto della KPMG Advisory S.p.A. Pertanto, con nota prot. n. 517/int. del 15/11/2024 il Direttore dell'Area Amministrativa, D.ssa Nicolina Lamberti, a seguito di tale richiesta, ha ritenuto opportuno proporre per il suddetto complesso e delicato lavoro di Aggiornamento del Piano di Risanamento da svolgere in tempi brevi, l'affiancamento tecnico - professionale della Società KPMG ADVISORY S.P.A..

Con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 273/2024 del 27/11/2024 è stato affidato l'incarico alla KPMG Advisory S.p.A. finalizzato ad un supporto tecnico - professionale alla Direzione dell'Area Amministrativa del Consorzio e avente ad oggetto l'Aggiornamento del Piano di Risanamento economico - finanziario 2025/2027 del Consorzio.

L'Aggiornamento del Piano di Risanamento economico - finanziario 2025/2027 del Consorzio sarà approvato prossimamente ed inviato in Regione Campania.

Il Collegio invita l'Ente a continuare nell'azione di risanamento, in particolare, provvedere al versamento delle rate della "rottamazione quater" e delle rateizzazioni in corso, nonché nell'azione di razionalizzazione nell'uso delle risorse, al fine di ridurre i costi aziendali complessivi, in particolare, quelli relativi al personale.

Tutto quanto sopra premesso, osservato ed eccepito, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi alla approvazione del Bilancio di Previsione 2025.

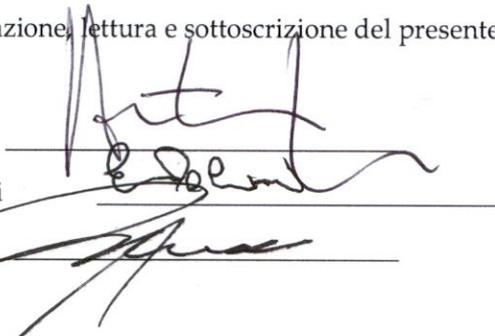
Alle ore 15:00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale la riunione è sciolta.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Antonio Sanges

Dott.ssa Erminia Palmieri

Dott. Massimo Petrosino



CONSORZIO BONIFICA INTEGRALE COMPrensorio SARNO
Protocollo Arrivo N. 15/12/2024 del 11-12-2024
Doc. Principale - Copia Documento